



Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

COMUNE DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

Rep. n.2625

Affidamento incarico per la direzione lavori e coordinamento della sicurezza relativo all'Intervento denominato: *Strada provinciale 13 via Leonardo da Vinci - messa in sicurezza del tratto "Zona commerciale via L. Da Vinci - Impianti sportivi" attraverso la realizzazione di un percorso protetto per l'utenza debole - Intervento finanziato con fondi PNRR - M2 - C4 - Investimento 2.2. - CUP: J77H19001390001- CIG 9606557D9C.*

L'anno DUEMILA VENTITRE il giorno 9 (NOVE) del mese di MARZO tra i signori:

- **Ing. Claudia Peruzzi**, nata a Empoli in data 23.04.1968 CF PRZCLD68D63D403K, Responsabile del Settore 3 – Uso e Assetto del territorio – Servizio Lavori Pubblici dell'Amministrazione Comunale, ivi domiciliata per la carica e legittimata a rappresentare legalmente l'Amministrazione medesima (C.F. 82003210489 e P.I. 01916730482) ai sensi dell'art. 107 e 109 del d.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, del decreto sindacale n. 26 del 27.06.2022 e in esecuzione della determinazione del Settore 3 n. 30 del 22/02/2023, documenti tutti conservati agli atti dell'Amministrazione, in nome e nell'interesse esclusivo della quale agisce nel presente contratto, di seguito denominato semplicemente "stazione appaltante";

- **Ing. Maurizio Serafini** nato a Paciano (PG) il 05/05/1960 e residente a Perugia (PG) in Via Abatini, n. 8, CF SRF MRZ 60E05 G212L in qualità di legale rappresentante della Ditta Abacus S.r.l. con sede legale in Paciano (PG), Codice fiscale e Partita IVA 02453890549 di seguito denominato semplicemente "appaltatore";

- premettono:

- CHE con determinazione del Settore 3 n. 121 del 27.05.2020 è stato affidato allo Studio

Abacus srl di Paciano, (PG), l'incarico per la progettazione definitiva dell'intervento in argomento;

- CHE con determinazione del Settore 3 n. 15 del 02.02.2021 è stato affidato allo Studio

Abacus srl di Paciano, (PG), l'incarico per la progettazione esecutiva dell'intervento in questione;

- CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n.86 del 29.11.2022 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di "Riqualificazione della SP 13 – Montalbano - mediante la realizzazione di un percorso protetto per l'utenza debole - 3° Lotto", redatto dallo Studio Abacus srl di Paciano (PG), pervenuto al Comune di Vinci in data 23.11.2022, Prot. 30894 del 24.11.2022 e in data 24.11.2022, Prot. 31037 del 24.11.2022, dell'importo di € 1.083.500,00;

- CHE con la determinazione del Settore 3 – "Uso e Assetto del Territorio" n. 283 del 20.12.2022, veniva approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato: *Strada Provinciale 13 via Leonardo da Vinci - Messa in sicurezza del tratto "Zona commerciale via L. Da Vinci - Impianti sportivi" attraverso la realizzazione di un percorso protetto per l'utenza debole - Intervento finanziato con fondi PNRR - Missione 2 - Componente c4 - Investimento 2.2. - CUP: J77H19001390001*, redatto dallo Studio Abacus srl di Paciano, (PG), pervenuto al Comune di Vinci con Prot. 32213, del 09.12.2022 e integrato con i seguenti protocolli: Prot. 32560 del 14.12.2022, Prot. 32764 del 16.12.2022, Prot. 33054 del 20.12.2022 e Prot. 33173 del 20.12.2022, dell'importo di € 1.095.920,00;

- CHE nell'Avviso di Manifestazione di interesse pubblicato per l'avvio della procedura ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 (negoziata con richiesta di cinque preventivi) per l'affidamento dell'intervento denominato "Incarico per la progettazione del secondo e terzo lotto dei lavori di Riqualificazione della sp13 – Montalbano - mediante la realizzazione di un percorso protetto per l'utenza debole", l'Amministrazione si riservava di affidare l'incarico di direzione lavori coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione anche del 3° Lotto

direttamente al medesimo progettista, nel caso in cui la stessa non potesse essere svolta da

professionalità interne al Comune di Vinci;

- CHE l'affidamento dell'incarico in questione si rende necessario poiché in questo momento,

l'Ufficio Lavori Pubblici di questa Amministrazione Comunale, a causa dei numerosi interventi

in corso, si trova in una situazione di carenza di personale tecnico e pertanto impossibilitato a

svolgere in maniera autonoma tali servizi;

- CHE con determinazione del Responsabile del Settore 3 n. 30 del 22/02/2023, esecutiva ai

sensi di legge si è proceduto all'aggiudicazione definitiva ed efficace dell'incarico opzionale in

oggetto ed è stato approvato lo schema di contratto alla Ditta Abacus S.r.l. con sede legale in

Paciano (Pg), via degli Etruschi n. 11, Codice fiscale e partita iva 02453890549 che ha

presentato un ribasso percentuale del 32,55% (trentadue/55 per cento) sull'importo a base di

gara di euro 32.864,64 (Euro trentaduemilaottocentosessantaquattro/64) per l'importo

complessivo di € 22.045,79 oltre Cassa Previdenza 4 % per € 881,83 ed IVA 22% per €

5.044,08 e così per complessivi € 27.971,70;

- CHE ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs. 159/2011, non è stato necessario

acquisire il certificato antimafia, trattandosi di un contratto di valore complessivo inferiore a €.

150.000,00 (Euro centocinquantamila/00);

- CHE è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) protocollo

INAIL 36764090 data richiesta 09.02.2023 scadenza validità 09.06.2023, attestante

l'assolvimento degli obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni (art. 2 del D.L.

210/2002, convertito con modificazioni nella L. 266/2002);

- CHE è stato acquisito il Certificato di Regolarità Contributiva rilasciato da Inarcassa con

numero 2282963 in data 29.12.2022, da cui risulta che la ditta Abacus srl di Paciano, (PG), è

in regola con gli adempimenti contributivi;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

-CHE il pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore viene effettuato con risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU – Italia.

Art. 1. Oggetto del contratto

Il servizio ha per oggetto l'affidamento dell'incarico per la direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato: *Strada provinciale 13 via Leonardo da Vinci - messa in sicurezza del tratto "Zona commerciale via L. Da Vinci - Impianti sportivi" attraverso la realizzazione di un percorso protetto per l'utenza debole - intervento finanziato con fondi PNRR - M2 - C4 - Investimento 2.2. - CUP: J77H19001390001- CIG 9606557D9C.*

Il servizio dovrà essere redatto nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi per **"Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017)e per "Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, G.U. n. 183 del 6 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022)"** che qui si richiama integralmente.

ART. 2. Descrizione del servizio

Il servizio prevede l'attività di direzione dei lavori come disciplinata dagli artt. 147-150 del DPR 207 del 05/10/2010 e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione come previsto dal D.Lgs 81/2008. La documentazione relativa alla Direzione dei Lavori andrà condivisa durante le fasi di realizzazione dell'opera e trasmessa, oltre che su cartaceo come meglio specificato successivamente, anche su CD-ROM (versione as built del progetto in formato editabile e leggibile con i software in uso presso l'Amministrazione comunale e con le specifiche indicate dall'ente ed una copia statica della documentazione relativa alla DL in formato PDF firmata digitalmente).

Nel dettaglio l'affidatario è tenuto a trasmettere al Comune di Vinci:

- n. 1 copia informatizzata firmata digitalmente della documentazione relativa alla Direzione

Lavori, tra cui verbali, certificati, schede tecniche e documentazione relativa alla contabilità e

alla richiesta di eventuali pareri in formato compatibile con gli strumenti informatici più diffusi;

Il servizio dovrà essere svolto nel pieno rispetto della normativa vigente, nonché delle

prescrizioni dettate in sede di rilascio dei pareri dai vari enti o di conferenza di servizi nonché

in sede di rilascio di altre autorizzazioni obbligatorie. La Direzione Lavori deve essere svolta

ai sensi dell'art. 101, commi 3 e 4, del D.Lgs. 50/2016 e del Titolo II Capo III e IV del DM

49/2018.

Art. 3. Ammontare del contratto

L'importo contrattuale ammonta a 22.045,79 (Euro ventiduemilaquarantacinque/79) al netto

del ribasso offerto del 32,55% (trentadue/55 per cento) oltre Cassa Previdenza 4 % per €

881,83 ed IVA 22% per € 5.044,08 e così per complessivi € 27.971,70;

Il servizio si intende comprensivo di tutte le attività dettagliate nel calcolo dei corrispettivi. In

particolare, fra gli elaborati specialistici si intendono comprese nel servizio quelli

specificatamente previsti di verifica del rispetto della conformità ai criteri ambientali minimi.

L'importo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio ed è comprensivo delle

spese; non sarà pertanto riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso in casi di aumento

di costi di cui l'aggiudicatario non abbia tenuto conto in sede di offerta.

La remunerazione comprende tutti i costi e le spese sostenute in relazione all'incarico e

nessun rimborso sarà dovuto.

ART. 4. Eventuali prestazioni in aumento o in diminuzione nel periodo di efficacia del contratto e determinazione dei corrispettivi

Fermo restando quanto previsto all'art. 106 del Codice e quanto contenuto nel contratto

relativo al presente appalto, si precisa quanto segue:

- Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva di apportare modifiche al contratto, nel rispetto del comma 4 del medesimo articolo, che potranno rendersi necessarie o opportune allo scopo di migliorare la funzionalità o la qualità del servizio oggetto del contratto. Dette modifiche non potranno superare il 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale;

- Ai sensi dell'art. 106 comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., possono essere apportate modifiche qualora la necessità di modifica non alteri la natura generale del contratto e sia determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili;

Possono essere sempre apportate da parte della stazione appaltante, modifiche al contratto ai sensi dell'art. 106 comma 2, primo periodo, nel limite del 10% (dieci percento) dell'importo contrattuale;

- Il Direttore dell'Esecuzione redige apposita relazione nella quale indica i motivi per i quali si rende necessaria la modifica o la variante al contratto in corso, nel rispetto dell'art. 106 del Codice;

- Qualora le suddette modifiche, nel loro complesso, rientrino nel quinto d'obbligo, l'appaltatore è tenuto ad eseguirle alle stesse condizioni del contratto originario ai sensi del comma 12 dello stesso art.106 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e non può far valere il diritto alla risoluzione. L'appaltatore è tenuto a eseguire, ai sensi dell'art.22 comma 4 del D.M.49/2018, le nuove prestazioni, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, alle stesse condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni;

- Ai fini del calcolo del quinto contrattuale, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a

titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 205, 206 e 208

del d.lgs n° 50/2016 e ss.mm. e ii;

- Qualora la modifica contrattuale superi il quinto d'obbligo il responsabile del procedimento

ne dà comunicazione all'esecutore che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve

dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei servizi e a quali condizioni; nei

quarantacinque giorni successivi al ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante

deve comunicare all'esecutore le proprie determinazioni. Qualora l'esecutore non dia alcuna

risposta alla comunicazione del responsabile del procedimento si intende manifestata la

volontà di accettare la variante agli stessi patti e condizioni del contratto originario. Se la

stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono

accettate le condizioni avanzate dall'esecutore;

- In caso di superamento del quinto d'obbligo deve essere accompagnato al contratto

principale un atto aggiuntivo sottoscritto dall'appaltatore, in segno di accettazione o di

motivato dissenso nel quale sono riportate le condizioni alle quali, è condizionata tale

accettazione;

- Il Direttore dell'Esecuzione può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o

diminuzione dell'importo contrattuale, previa comunicazione al R.U.P. ;

- I corrispettivi sono determinati nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17/06/2016, e ridotti

nella misura pari al ribasso contrattuale offerto dall'aggiudicatario;

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione

dell'incarico previsti dal successivo art. 5.

ART. 5. Durata del servizio, termini di consegna e penali

I termini per l'espletamento del servizio sono determinati dalla durata di esecuzione

dell'opera, dalla consegna lavori fino al completamento delle operazioni di collaudo nella

garanzia del rispetto delle tempistiche stabilite dal PNRR, in quanto l'opera risulta finanziata

dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il servizio terminerà alla conclusione di tutte le opere e forniture previste in progetto con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, libretti, fascicoli e manuali d'uso e con il rilascio di tutti i pareri e autorizzazioni positivi necessari ai fini del collaudo tecnico amministrativo.

In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera nella misura dello 1 per mille dell'importo netto contrattuale, il cui ammontare complessivo non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale.

In caso di violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, verrà applicata una penale pari al al 0,6‰ dell'importo contrattuale.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare il 20 (venti per cento) dell'importo contrattuale; qualora le penali dovessero essere superiori 20 (venti per cento), il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure previste dalla legge vigente.

Cfr: (art. 50 comma 4 77/2021)

In caso di mancato rispetto dall'art. 47 comma 3, 3bis e 4 del D.L. 77/2021 verranno applicate le seguenti penali:

- In caso di mancato rispetto del termine di sei mesi dalla conclusione del contratto per presentazione della documentazione di cui all'art. 47 comma 3 del D.L. 77/2021, verrà applicata una penale pari allo 0,6 % dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
- In caso di mancato rispetto del termine di sei mesi dalla conclusione del contratto per presentazione della documentazione di cui all'art. 47 comma 3bis del D.L. 77/2021, verrà applicata una penale pari allo 0,6 % dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
- In caso di mancato rispetto degli obblighi assunti in sede di gara di riservare almeno il 30% (trenta per cento) delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto

o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, rispettivamente

all'occupazione femminile e all'occupazione giovanile come previsto dall'art. 47

comma 4 del D.L. 77/2021,), verrà applicata una penale pari allo 0,6 ‰ dell'importo

contrattuale;

- In caso di violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del

DNSH, verrà applicata una penale pari allo 0,6 ‰ dell'importo contrattuale;

- In ogni caso l'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per

cento) dell'importo contrattuale; qualora le penali dovessero essere superiori al 10%

(dieci per cento), il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure

previste dalla legge vigente. Cfr: (art. 50 comma 4 77/2021).

Art. 6. Oneri a carico del committente

Il Committente si impegna a trasmettere all'affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in

suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo alle

planimetrie dello stato di fatto, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli

strumenti urbanistici ed agli eventuali rilievi di qualunque genere, in suo possesso.

Art. 7. Oneri a carico dell'affidatario

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla

stipulazione compresi quelli tributari.

Art. 8. Responsabilità dell'appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PNRR

L'appaltatore assume gli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e

l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che debbano essere

adottati dalla stazione appaltante conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in

particolare trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di

sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE,

EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

L'appaltatore è tenuto a rispettare eventuali obblighi di informazione e pubblicità nel PNRR, inerenti il rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione per le operazioni finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per garantire un'adeguata visibilità agli interventi finanziati, nonché la trasparenza nell'utilizzo dei fondi UE ai sensi dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

L'appaltatore con la firma del presente atto dichiara inoltre:

-di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali Milestone e Target associati;

• di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

• di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso/Bando ovvero da altra documentazione di gara inerente alla presente misura;

Nel rinviare, pertanto, a quanto più compiutamente stabilito in merito negli atti di gara, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH).

L'intervento è finanziato con Legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, comma 139, risorse poi confluite nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio

e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2” nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021 e pertanto trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e i principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani.

L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui all' articolo 5 del presente Contratto e/o la risoluzione del Contratto di cui all'articolo 13.

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità.

Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare all'Amministrazione, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (i.e. la “relazione di genere” sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa

integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all’articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021. La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC). Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 5 e/o la risoluzione del Contratto di cui all’articolo 13.

Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare all'Amministrazione, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto, la documentazione di cui all'articolo 47, comma 3 bis, del D.L. n. 77/2021, (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la “relazione di genere” di cui all’articolo 47, comma 2, del citato D.L. n. 77/2021. Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 5 e/o la risoluzione del presente Contratto di cui all' articolo 13.

L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Contratto, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e

strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui all' articolo 5 e/o la risoluzione del Contratto di cui al successivo articolo 13.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che debbano essere adottati dal Comune conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in particolare trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR. L'appaltatore è tenuto a rispettare eventuali obblighi di informazione e pubblicità nel PNRR, inerenti il rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione per le operazioni finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per garantire un'adeguata visibilità agli interventi finanziati, nonché la trasparenza nell'utilizzo dei fondi UE ai sensi dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

Rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalita' nell'ambito degli interventi a valere sul Pnrr.

L'appaltatore si impegna:

- ad avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto, così come indicato nell'accordo di concessione del finanziamento;

▪ ad assicurare la tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e a presentare la

rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei tempi e nei modi previsti

dall'Avviso/Bando ovvero altra documentazione di gara;

▪ a rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34

del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e

tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di

finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e

valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

▪ a rispettare tutte le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione centrale/periferica in

merito all'attuazione degli interventi anche successive alla pubblicazione dell'Avviso/Bando

ovvero di altra documentazione di gara;

▪ ad assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o

informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni.

Art. 9. Proprieta' del/degli progetto/elaborati

1. Gli elaborati e quant'altro costituente l'incarico affidato, con la liquidazione del relativo

corrispettivo all'affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale

potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel

modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno

riconosciute necessarie, senza che l'affidatario possa sollevare eccezione di sorta, purché tali

modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'affidatario medesimo.

Art. 10. Modalita' di pagamento

I pagamenti, secondo quanto previsto ai sensi di legge, sono effettuati entro 30 giorni

decorrenti dall'accertamento della conformità della prestazione alle previsioni contrattuali e

dalla presentazione d'idonea fattura elettronica.

Il corrispettivo verrà liquidato, dietro presentazione di regolare fattura da parte

dell'appaltatore:

- fino all'80% del corrispettivo in percentuale in relazione alla percentuale di avanzamento

dell'opera, secondo l'emissione degli Stati di Avanzamento;

- il restante 20% all'approvazione del certificato di collaudo dell'opera.

Le fatture, intestate a **"Comune di Vinci – Settore 3 Uso e Assetto del Territorio, codice**

fiscale 82003210489, Codice Univoco Ufficio (CUU) W4UGLK", devono essere inviate

tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del

03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura

elettronica". Le fatture dovranno contenere la seguente dicitura: **Incarico di direzione dei**

lavori e coordinamento della sicurezza per l'intervento denominato: Strada provinciale

13 via Leonardo da Vinci - messa in sicurezza del tratto "Zona commerciale via L. Da

Vinci - Impianti sportivi" attraverso la realizzazione di un percorso protetto per l'utenza

debole - intervento finanziato con fondi PNRR - M2 - C4 - Investimento 2.2. - CUP:

J77H19001390001- CIG 9606557D9C, Le fatture dovranno altresì contenere i seguenti

riferimenti:

- **il numero e la data della determina di aggiudicazione non efficace**

- **il numero e la data delle determina di aggiudicazione efficace**

- **Estremi identificativi del Contratto a cui la fattura si riferisce**

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 ess.mm. e ii., in caso di ottenimento da

parte del Responsabile del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa ad uno o

più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile trattiene dall'ammontare

del pagamento l'importo corrispondente alla suddetta inadempienza, disponendo il

pagamento di quanto dovuto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 11. Sicurezza

La stazione appaltante come sopra rappresentata dichiara che non viene redatto il

documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), ed i costi delle misure di eliminazione o riduzione di tali rischi sono quindi pari a zero, in quanto ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs 81/2008, trattasi di contratto di prestazione di servizi di natura prevalentemente intellettuale; il servizio non è da svolgere presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale.

Art. 12. Controversie.

1. Per tutte le controversie concernenti il presente contratto o connesse allo stesso, che dovessero insorgere fra le parti, queste si obbligano ad esperire preventivamente ad ogni azione giudiziaria il tentativo di conciliazione disciplinato dal regolamento di conciliazione della Camera di Commercio di Firenze.

2. È esclusa la clausola arbitrale.

3. Qualora non sia possibile comporre per via amministrativa, per la loro definizione è, pertanto, competente il Giudice Ordinario del Tribunale di Firenze.

Art. 13. Risoluzione

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% (dieci per cento) del valore complessivo dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Affidatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In ogni caso si conviene che l'Amministrazione, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'affidatario con raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (PEC), nei seguenti casi:

a. mancata assunzione del servizio alla data stabilita con reiterata richiesta per un massimo di due volte;

b. grave inadempimento successivo a due diffide ad adempiere comunicate tramite pec.

c. qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art.80 del d.lgs. n.50

del 2016 e ss. mm. e ii;

d. inosservanza degli adempimenti di cui all'art. 5 e 8.

e. violazioni in materia di subappalto e di cessione del contratto;

f. sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;

g. fallimento del soggetto aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto l'Affidatario dovrà fornire all'Amministrazione tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Affidatario con pec.

In tal caso l'Amministrazione sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;

- delle spese sostenute dall'Affidatario nella misura percentuale;

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, così come le

violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3 bis e 4, del D.L. n. 77/2021, nonché agli ulteriori obblighi previsti al precedente articolo 8 oltre all'applicazione delle penali, può costituire causa di risoluzione del presente Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Art. 14. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza ed assistenza.

1.L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

2.L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3.L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività.

Art. 15. Adempimenti in materia di antimafia.

1. L'appaltatore, dichiara:

a) di ben conoscere la normativa antimafia e di non trovarsi nelle condizioni previste dalle leggi vigenti che importino l'impossibilità di stipulare contratti di appalto e che né il legale rappresentante, né altri soggetti previsti dalla legge, appartenenti allo studio medesimo, hanno in corso, a proprio carico, procedimenti penali in tal senso;

b) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

Art. 16. Subappalto.

L'Impresa aggiudicataria, nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs 50/2006 ss.mm.ii e delle modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, ha dichiarato in sede di presentazione dell'offerta di non voler subappaltare parte del servizio oggetto del presente contratto.

Art. 17. Inottemperanza nei confronti degli Enti previdenziali

Ai sensi della Circolare del 13.05.1986, n 880/U.L. del Ministero dei Lavori Pubblici, in caso di inottemperanza agli obblighi verso gli Enti previdenziali, accertata dal Comune, od a questo segnalata dall'Ispettorato del lavoro, il Comune medesimo comunicherà all'impresa ed anche, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto se le prestazioni sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se la prestazione è ultimata, destinando così le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi sopra citati. Il pagamento allo studio professionale delle somme accantonate e della rata a saldo, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non venga accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione al comune, né ha titolo al risarcimento di danno.

Art. 18. Documenti che fanno parte del contratto

Fa parte integrante e sostanziale del presente contratto:

- il documento denominato Determinazione dei Corrispettivi - Servizi relativi all'Architettura e all'Ingegneria ai Sensi DM del 17.06.2016;.
- Il documento denominato Specifiche Tecniche DNSH

L'appaltatore dà atto, inoltre, di quanto segue:

- di aver ricevuto copia del D.P.R. 16/4/2013 n. 62 avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165";
- di obbligarsi ad estendere, per quanto compatibile, ai propri collaboratori detto codice di comportamento consapevole che la violazione degli obblighi derivanti dal codice stesso sarà considerata come inadempimento contrattuale ed il Comune potrà risolvere di diritto il rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del codice .

Art. 19. Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, il regolamento approvato con D.P.R 207/2010 e s.m.i per le parti rimaste in vigore in via transitoria., il DM 145/2000 e ss.mm. e ii. per le norme non abrogate, la legge regionale n 38/2007 e ss.mm. e ii, il DM 49/2018 e ss.mm. e ii.

Art. 20. Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm. e ii e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e ss.mm. e ii, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.
3. La cessione del credito sarà efficace ed opponibile alla Stazione Appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.
4. In ogni caso la Stazione Appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo ai lavori in oggetto.

Art. 21. Tracciabilità flussi finanziari

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 del legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

In particolare, la suddetta Impresa ha provveduto a comunicare al Comune di Vinci, tramite la procedura START, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche che si conserva agli atti dell'Ufficio Contratti Pubblici e ha individuato il Sig. Maurizio Serafini la persona delegata ad operare su di esso

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – ufficio territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore dovrà indicare la persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante nel rispetto dell'art. 3 – 1° comma della legge n. 136/2010 e s.m.i e/o art. 7 – 1° comma del D.L. 12/11/2010 n. 187 convertito in L. 217/2010.

La cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.

- In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva agli atti di affidamento, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del concessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

- In difetto delle indicazioni previste dai commi precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dalla società incaricata a riscuotere.

Art. 22. Trattamento dati personali

Nell'espletamento del presente contratto, le parti si impegnano a garantire il trattamento dei dati nel rispetto dei principi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE/2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm. e ii. relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Con il presente atto viene nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del GDPR, Responsabile del Trattamento dei dati nell'ambito dello svolgimento del presente appalto, la Ditta Abacus S.r.l. nella persona dell'Ing. Maurizio Serafini, Legale Rappresentante della Società.

Il Responsabile del Trattamento nominato con il presente atto dovrà garantire il rispetto di tutte le disposizioni di cui al Regolamento UE/2016/679, in particolare con l'osservanza degli obblighi di cui all'art. 28 "Responsabile del trattamento".

Art. 23. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso ed è soggetto inoltre ad imposta di bollo sin dall'origine.

Il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, conformemente al disposto dell'articolo 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lettera s) e art. 28 del D.Lgs. n. 82/2005. Segnatamente la firma digitale dell'Ing. Claudia Peruzzi è dotata di certificato di validità valido fino al 01/09/2023 e rilasciato da ARUBA PEC S.P.A. NG CA 3. la firma digitale dell'Ing. Maurizio Serafini è dotata di certificato di validità valido fino al 04/10/2025 e rilasciato da Aruba PEC Il presente atto costituisce documento informatico, ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. n. 82/2005.

Per la Ditta Abacus S.r.l.: Ing. Maurizio Serafini

Per il Comune di Vinci: Ing. Caludia Peruzzi

